

**AVV. MARCO STANO**  
**STUDIO LEGALE HLT**

**Firenze, 21.07.2023**

**Spett.le MINISTERO DELLA SALUTE**

In persona del Ministro p.t.

*A mezzo pec: atti.giudiziari@postacert.sanita.it*

**Spett.le MEF – Ministero dell'Economia e Finanza**

In persona del Ministro p.t.

*A mezzo pec: attigiudiziari.mef@pec.mef.gov.it*

**Spett. Regione Toscana**

**in persona del legale rappresentante *pro tempore***

*A mezzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it*

**Oggetto: NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE in esecuzione dell'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sez. III-Q, n. 4653/2023 pubblicata in data 27.06.2023.**

La società **CD MEDICA DI DELLA LUNA PAOLO & C. snc** (c.f. p.iva 05595250480), in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Paolo Della Luna, con sede in Firenze (FI) Viale Augusto Righi n. 9, rappresentata e difesa per mandato allegato al ricorso straordinario dall'Avv. Marco Stano (C.F. STNMRC85A25D612H) del Foro di Firenze, elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Firenze, via Carlo Botta n. 2 nonché presso l'indirizzo PEC risultante da Registro di Giustizia: marco.stano@firenze.pecavvocati.it, con dichiarazione di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni al seguente indirizzo PEC: marco.stano@firenze.pecavvocati.it ovvero al n. fax 055.578230

**Nel ricorso RG 6157/2023 TAR LAZIO Sez. III Quater promosso contro**

**REGIONE TOSCANA** (c.f. 01386030488), in personale del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli Avvocati Lucia Bora e Giuseppe Vincelli;

**Ministero della Salute** (c.f. 80242250589), in persona del Ministro *pro tempore* e **MEF -**

**AVV. MARCO STANO**

***STUDIO LEGALE HLT***

**Ministero dell'Economia e delle Finanze** (c.f. 80415740580) in persona del Ministro *pro tempore*, entrambi assistiti *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato

- *resistenti* -

**e nei confronti di**

**ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale** (c.f. 06485540485), in persona del legale rappresentante *pro tempore*

- *controinteressata* -

**per l'annullamento**

- **del Decreto Dirigenziale n. 24681 del 14 Dicembre 2022 della REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale** avente ad oggetto “*Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'art. 9 ter, comma 9 bis, del DL 78/2015*”, pubblicato in pari data nella Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale e notificato a mezzo PEC in data 20.12.2022 (**docc. 1 - 7**);

- **del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022** recante “*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 251 del 26 ottobre 2022 (**doc. 8**);

- **del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2022** recante “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 216 del 15 settembre 2022 (**doc. 9**);

- di qualsiasi altro atto presupposto richiamato nei predetti atti o comunque presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, anche se non conosciuti, ivi inclusi:

- l'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni – Repertorio atti n. 213/CSR del 28 settembre 2022 recante “*Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n.1.42, sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'art. 18 comma I del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115. Tetti dispositivi medici 2015-2018*”;
- l'accordo della Conferenza Stato – Regioni Repertorio atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019

## **AVV. MARCO STANO**

### **STUDIO LEGALE HLT**

recante *“Accordo, ai sensi dell'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015 - 2016 – 2017 e 2018”*;

- la Circolare del Ministero della salute del 29 luglio 2019 prot. n. 22413, recante *“Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, commi 8 e 9, del decreto legge 18 giugno 2015, n. 78”*.

### **PREMESSO CHE**

Il Tar Lazio-Roma, Sez. Terza Quater, con Ordinanza Presidenziale n. 4653/2023 pubblicata in data 27.06.2023, comunicata in pari data, ha ritenuto che *“considerato che i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili e che, tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento”* e, a tal fine, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti *“mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte: - la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:*

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;*
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare;*
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;*

## **AVV. MARCO STANO**

### **STUDIO LEGALE HLT**

4) *l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;*

5) *l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”.*

Tanto premesso

### **CHIEDE A**

**REGIONE TOSCANA** (c.f. 01386030488), in personale del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli Avvocati Lucia Bora e Giuseppe Vincelli;

**Ministero della Salute** (c.f. 80242250589), in persona del Ministro *pro tempore* e **MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (c.f. 80415740580) in persona del Ministro *pro tempore*, entrambi assistiti *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato

### **DI PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO WEB ISTITUZIONALE**

l'allegato avviso nonché il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza Presidenziale Tar Lazio-Roma, Sez. Terza Quater n. 4653/2023 pubblicata in data 27.06.2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi) nonché

### **DI RILASCIARE**

un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica", da trasmettere all'indirizzo PEC dello scrivente procuratore: marco.stano@firenze.pecavvocati.it

### **CON AVVISO CHE**

*“le Amministrazioni resistenti:*

1) *non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;*

2) *dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene*

**AVV. MARCO STANO**

**STUDIO LEGALE HLT**

*effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”*

**E CHE**

*“le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l’inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento”* **CON CONSEGUENTE NECESSITÀ CHE l'attestato che conferma la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web venga trasmesso allo scrivente procuratore con tempistiche tali da consentire il deposito della prova del compimento degli adempimenti entro quest'ultimo termine perentorio.**

Si trasmettono unitamente alla presente richiesta:

- Avviso di notificazione per pubblici proclami contenente le informazioni prescritte ordinanza Presidenziale Tar Lazio-Roma, Sez. Terza Quater n. 4653/2023;
- copia informatica del ricorso RG 6157/2023;
- copia informatica della Ordinanza Presidenziale Tar Lazio-Roma, Sez. Terza Quater n. 4653/2023.

Avv. Marco Stano